

Codice XST030

D.D. 26 maggio 2023, n. 479

Fornitura dissuasori stradali presso il nuovo complesso amministrativo della Regione Piemonte. Affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 s.m.i. Impegno di € 13.334,60 o.f.c. sul capitolo 109658 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 in favore della Società Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269)



ATTO DD 479/XST030/2023

DEL 26/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

OGGETTO: Fornitura dissuasori stradali presso il nuovo complesso amministrativo della Regione Piemonte. Affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 s.m.i. Impegno di € 13.334,60 o.f.c. sul capitolo 109658 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 in favore della Società Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269) – SMART CIG Z4A3B42E01

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");

- sull'area in argomento è stato realizzato il nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte mediante locazione finanziaria (codice CIG: 0386453F16 - codice CUP: J19I06000100002) in capo all'A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo) e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), a seguito di Atto Aggiuntivo al contratto di appalto n. 21964 di Rep. del 30.05.2011 per la messa in liquidazione coatta amministrativa da parte del Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto n. 541 del 30.10.2015, dell'Impresa COOPSETTE Soc. Coop., capogruppo mandataria dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dei lavori, Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, stipulato in esecuzione delle D.G.R. n. 34-4998 del 08.5.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017;

- in data 31.01.2023 è stato sottoscritto verbale di consegna anticipata del complesso regionale (a meno del fabbricato denominato "Ex Asilo") ex art. 200 del Regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 554/1999 e ex art. 44 del Contratto d'Appalto del 30.5.2011 e sono tuttora in corso gli adempimenti della Direzione Lavori per la contabilizzazione finale dell'opera e il conseguente

collaudo tecnico amministrativo;

- al fine di incrementare la sicurezza dell'area antistante il piazzale est, di ingresso al palazzo regionale da Via Nizza, per evitare l'accesso non autorizzato ai veicoli sul piazzale, si rende necessario incrementare la delimitazione dell'area vietata al transito, implementando il numero di dissuasori esistenti;

- per soddisfare l'esigenza di cui sopra, è stato richiesto ad una società specializzata nel settore, Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269), con sede in Via della Fornace 44, 31023, Castelminio di Resana (TV), tramite la piattaforma di *e-procurement* SINTEL, apposita offerta per la fornitura dei suddetti elementi di arredo urbano.

Visto dunque il preventivo prot. n. 419/2023/60 presentato tramite la piattaforma SINTEL ID 168969228, acclarato al prot. n. 31202/XST030 del 15.05.2023, pervenuto dalla società Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269), con sede in Via della Fornace 44, 31023, Castelminio di Resana (TV) – ritenuto in linea con costi di forniture analoghe – che prevede, nello specifico:

- la fornitura di n. 30 dissuasori DIX in acciaio INOX AISI316 Diam. 256 H= 610 – Spess. 3Mm con piastra di fissaggio e adesivo rifrangente applicato, per € 10.530,00 (€ 351,00 /pz.), oltre IVA (22%) per € 2.316,60 e quindi per complessivi € 12.846,60 o.f.c.;
- il trasporto e lo scarico dei medesimi dissuasori per € 400,00, oltre IVA (22%) per € 88,00 e quindi per complessivi € 488,00 o.f.c.;

per un importo totale ammontante a € 10.930,00, oltre IVA (22%) per € 2.404,60 e quindi per complessivi € 13.334,60 o.f.c., valutato congruo in relazione all'oggetto della fornitura.

Visto il D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e precisamente:

- l'art. 30, comma 1 che stabilisce che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i *“principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza”*;

- l'art. 36 comma 2 lett. a) modificato dall'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, ed in ultimo modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, che stabilisce che le stazioni appaltanti possano procedere secondo le seguenti modalità: *“affidamento diretto ...omissis... per servizi e forniture, ...omissis..., di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ...omissis;»*

- l'art. 37, comma 1 che stabilisce che *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro ...”* senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 dello stesso decreto.

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., aggiornate al D.Lgs. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 – 01/03/2018, ed al D.L. 32/2019, convertito con Legge 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 – 10/07/2019, contenenti la definizione delle modalità di dettaglio relative ai contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria e in particolare il punto 4.1.3 nel quale si legge che: *“Nel caso di affidamento diretto, ..., si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”*.

Vista la documentazione trasmessa da Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269), acclarata al

prot. 31202/XST030 del 15.05.2023, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e considerato che sono state attivate, presso gli Enti e Autorità competenti, le relative procedure di verifica.

Dato atto che, in esito alle verifiche dei requisiti di ordine generale attivate dal Settore XST030, in capo all'operatore economico Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269), come previsto dal punto 4.2.2. delle Linee Guida Anac n. 4 aggiornate con Delibera n. 636 del 10 luglio 2019, non si rilevano cause ostative all'affidamento di contratti pubblici, ai sensi dell'art. 80 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., così come risulta dalla sotto elencata documentazione, agli atti del Settore:

- Visura, mediante Infocamere, Camera Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Treviso - Belluno estratto dal Registro Imprese documentomissiso T 516323173 in data 23.05.2023;
- acquisizione del DURC, prot. INPS_34560610 richiesto in data 06/02/2023 e valido sino al 06/06/2023;
- verifica, mediante consultazione del Casellario Informatico in data 22.05.2023 ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui all'art. 213, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., dell'assenza di annotazioni riservate rilevanti in senso ostativo all'esecuzione di contratti pubblici, ex art. 80 del citato decreto;

vista l'attestazione n. 26270/16/00, rilasciata all'Impresa Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269) per le categorie OG 9 class. III-bis, OS 24 class. IV, OS 18-A class. III in corso di validità.

Ritenuto, per le necessità esposte, di procedere ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs 50/2016 s.m.i., così come modificato dall'art. 1 del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come in ultimo modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021, all'affidamento della fornitura dei succitati elementi presso il nuovo complesso amministrativo della Regione Piemonte in favore della Società Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269), con sede in Via della Fornace 44, 31023, Castelminio di Resana (TV), tramite la piattaforma di *e-procurement* SINTEL, per l'importo di € 10.930,00, oltre IVA (22%) per € 2.404,60 e quindi per complessivi € 13.334,60 o.f.c., come da preventivo prot. n. 419/2023/60 presentato tramite la piattaforma SINTEL ID 168969228, acclarato al prot. n. 31202/XST030 del 15.05.2023, conservato agli atti del procedimento, che si approva con il presente provvedimento.

Stabilito di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza, firmata digitalmente secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema di cui all'allegato, che si approva con il presente provvedimento, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. non siano positive.

Dato atto che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui al medesimo art. 32, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 così come modificato dalla Legge n. 120/2020 e s.m.i.;

Dato atto che all'affidamento in argomento è stato acquisito il codice SMART CIG da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 621 del 20/12/2022, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante.

Stabilito che saranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti derivanti dall'integrazione dell'incarico affidata con il presente provvedimento, le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex art. 3 della Legge 136/2010 s.m.i.

Atteso che alla spesa di € 10.930,00, oltre IVA (22%) per € 2.404,60 e quindi di complessivi € 13.334,60 o.f.c, a favore della Società Metalco s.r.l., con sede in Via della Fornace 44, 31023, Castelminio di Resana (TV) (C.F. e P.IVA n. 04299810269 - (codice beneficiario 382134), si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 109658 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per l'esercizio finanziario 2023;
SMART CIG Z4A3B42E01

Considerato che la transazione elementare, di cui all'impegno sopra citato, è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Capitolo 109658 - U.1.03.0102.999 – Altri beni e materiali di consumo n.a.c.

Dato atto, inoltre, che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 (all. n. 4.2) s.m.i., che costituisce il criterio di imputazione delle obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate all'esercizio in cui le stesse vengono a scadenza, e pertanto la spesa è imputabile all'annualità 2023.

Verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa, la capienza dello stanziamento di competenza e la sufficiente iscrizione contabile di cassa, alla data del presente provvedimento, del predetto capitolo 109658 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 per l'esercizio finanziario 2023 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 s.m.i., secondo il principio applicato della contabilità finanziaria.

Dato atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti al bilancio (oneri indiretti).

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria Facipieri, nominata con D.G.R. n. 15-941 del 24.01.2020 Responsabile della Struttura Regionale XST024, ora XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" a seguito di riorganizzazione di cui alla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 articolazione della direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, incarico confermato con D.G.R. n. 12-4380 del 22/12/2021 e prorogato con D.G.R. 1-6429 del 23.01.2023.

Atteso che saranno rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 s.m.i.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17/10/2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13/04/2000", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046".

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i.;

- L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i.;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" s.m.i.;
- D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" s.m.i.;
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" s.m.i.;
- D.Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" s.m.i.;
- D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" s.m.i.;
- Legge 77/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.";
- Legge 120/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- Legge 106/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.";
- Legge 108/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.";
- D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R.";
- D.G.R. n. 38 - 6152 del 2/12/2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29/08/2017";
- D.G.R. n. 3-6447 del 30/01/2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure della prevenzione della corruzione;
- L.R. n. 5 del 24/04/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- L.R. n. 6 del 24/04/2023 "Bilancio annuale di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G. R. 1-6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio

DETERMINA

- di procedere all'affidamento, ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. ed ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con L. n. 120/2020 s.m.i., della fornitura di elementi di arredo urbano – dissuasori stradali – presso il nuovo complesso amministrativo della Regione Piemonte, all'operatore Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269), con sede in Via della Fornace 44, 31023, Castelminio di Resana (TV), tramite la piattaforma di *e-procurement* SINTEL, per l'importo di € 10.930,00, oltre IVA (22%) per € 2.404,60 e quindi per complessivi € 13.334,60 o.f.c., come da preventivo prot. n. 419/2023/60 presentato tramite la piattaforma SINTEL ID 168969228, acclarato al prot. n. 31202/XST030 del 15.05.2023, conservato agli atti del procedimento, che si approva con il presente provvedimento;
- di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza, firmata digitalmente secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., secondo lo schema, di cui all'allegato, che si approva con il presente provvedimento, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. non siano positive;
- di dare atto che alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di 35 giorni di cui al medesimo art. 32, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., trattandosi di affidamento sotto soglia comunitaria ex art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. n. 76/2020 così come modificato dalla Legge n. 120/2020 s.m.i.;
- di dare atto che al suddetto servizio è stato attribuito il codice SMART CIG da associare al presente provvedimento e che, ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione ANAC n. 621 del 20/12/2022, non è dovuto alcun contributo da parte della Stazione Appaltante;
- di dare atto che alla spesa complessiva di € 10.930,00, oltre IVA (22%) per € 2.404,60 e quindi per complessivi € 13.334,60 o.f.c. a favore della Società Metalco s.r.l. (C.F. e P.IVA n. 04299810269), con sede in Via della Fornace 44, 31023, Castelminio di Resana (TV), si farà fronte con i fondi di cui al capitolo 109658 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023 per l'esercizio finanziario 2023;
- di dare atto che considerato che la transazione elementare, di cui all'impegno sopra citato, è rappresentata nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Capitolo 109658 - U.1.03.0102.999 – Altri beni e materiali di consumo n.a.c.
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Anna Maria Facipieri, nominata con D.G.R. n. 15-941 del 24/01/2020 Responsabile della Struttura Regionale XST024, ora XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione" a seguito di riorganizzazione di cui alla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 articolazione della direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, incarico confermato con D.G.R. n. 1-6429 del 23.01.2023;
- di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Metalco s.r.l., Via della Fornace 44, 31023, Castelminio di Resana (TV). (C.F. e P.IVA n. 04299810269), codice beneficiario – 382134

Importo: € 10.930,00, oltre IVA (22%) per € 2.404,60 e quindi per complessivi € 13.334,60 o.f.c.

Dirigente Responsabile e R.U.P.: Ing. Anna Maria Facipieri

Modalità Individuazione Beneficiario: ex art. 36, comma 1, lett. a) del D.Lgs 50/2016 s.m.i. così come modificato dall’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020, come in ultimo modificato dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con L. 108/2021 s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto all’art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE

(XST030 - Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione")

Firmato digitalmente da Anna Maria Facipieri

Allegato



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

XST030 Struttura Temporanea

Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

palazzo.unico@regione.piemonte.it

palazzo.unico@cert.regione.piemonte.it

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto dell'affidamento è la "Fornitura di dissuasori stradali presso il nuovo complesso amministrativo della Regione Piemonte", come da preventivo prot. n. _____, presentato tramite la piattaforma SINTEL ID _____, acclarato al prot. n. _____ del _____, parte integrante del presente contratto.

L'affidamento consiste, nello specifico, nella fornitura, nel trasporto e nello scarico di n. 30 dissuasori DIX in acciaio INOX AISI316 Diam. 256 H= 610 – Spess. 3Mm con piastra di fissaggio e adesivo rifrangente applicato.

L'affidamento *de quo* è volto ad implementare il numero di dissuasori già esistenti; e ciò al fine di incrementare la sicurezza dell'area antistante il piazzale est, di ingresso al palazzo regionale da Via Nizza, così da evitare l'accesso non autorizzato ai veicoli sul piazzale.

2. MODALITA', TEMPI, CORRISPETTIVO, PENALI, CAUZIONE

La fornitura dei suddetti elementi dovrà essere eseguita entro 60 (sessanta) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione di avvenuto affidamento in argomento, salvo proroghe di legge debitamente assentite.

I dissuasori dovranno essere consegnati con il documento di trasporto e la relativa documentazione tecnica.

La fornitura dovrà essere corredata dalla garanzia di legge.

Per la consegna si dovrà fare riferimento all'arch. _____ (cell _____; tel. _____).

Il corrispettivo, da ritenere comprensivo di ogni onere e spesa direttamente o indirettamente connessi all'esecuzione della prestazione, è stabilito in € _____, oltre IVA (22%) per € _____ e quindi in complessivi € _____ o.f.c., come indicato nel preventivo prot. n. _____, presentato tramite la piattaforma SINTEL ID _____, acclarato al prot. n. _____ del _____.

L'Amministrazione, a tutela della qualità di quanto fornito e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, potrà applicare sanzioni pecuniarie in caso di accertata violazione degli adempimenti contrattuali. Si riporta di seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, un elenco di inadempimenti che possono determinare l'applicazione di sanzioni economiche, fatti salvi gli ulteriori eventuali danni conseguenti e le maggiori spese eventualmente sostenute:

- per ogni giorno di ritardo nella consegna e per un massimo di 7 (sette) giorni di ritardo, il Fornitore dovrà pagare una penale pari al 3,0% (tre per cento), salvo in ogni caso il diritto dell'Amministrazione alla risoluzione del Contratto ed al risarcimento del danno, a meno di proroghe assentite dall'Amministrazione;
- qualora la merce sia consegnata in tutto o in parte priva della documentazione tecnica necessaria e/o della certificazione di garanzia, l'Amministrazione ha il diritto di rifiutare la merce e risolvere il Contratto; e ciò laddove la documentazione tecnica e la certificazione di garanzia non siano state rimesse entro il termine essenziale di 10 (dieci) giorni decorrenti dalla notifica della richiesta scritta dell'Amministrazione.

La penale dovrà essere pagata dal Fornitore entro il termine di 7 (sette) giorni decorrenti dalla notifica della richiesta di pagamento formulata dall'Amministrazione.

3. TEMPI E MODALITÀ DI PAGAMENTO



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

XST030 Struttura Temporanea

Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

palazzo.unico@regione.piemonte.it

palazzo.unico@cert.regione.piemonte.it

Il pagamento del corrispettivo avverrà, previa verifica della regolarità della fornitura da parte dell'Amministrazione, nei termini sotto descritti:

20% quale anticipazione ex art. 35 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;

80% alla verifica della regolarità della fornitura.

Il pagamento delle fatture, che dovranno essere trasmesse elettronicamente attraverso il Sistema di Interscambio – **codice I.P.A. AX8DPY** – avverrà mediante bonifico bancario presso il C/C bancario comunicato nel modulo della dichiarazione di tracciabilità acquisito agli atti.

Le relative fatture dovranno essere emesse con riferimento all'oggetto della prestazione relativa alla "Fornitura di dissuasori stradali presso il nuovo complesso amministrativo della Regione Piemonte", e riportare il seguente codice SMART CIG _____ e il numero del provvedimento Determinazione Dirigenziale n. __ del _____.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati, la fattura sarà respinta.

Il pagamento del corrispettivo avverrà **entro 30 (trenta) giorni dall'accettazione da parte dell'Amministrazione della fattura elettronica**, e sarà effettuato previa verifica della regolarità contributiva, tramite ottenimento del **D.U.R.C.** (Documento Unico di Regolarità Contributiva), e verifica dell'esecuzione. Qualora i pagamenti non fossero effettuati nei termini di cui sopra per ragioni imputabili all'Amministrazione, saranno dovuti gli interessi da calcolarsi ai sensi del D.Lgs. 231/2002 s.m.i.; tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 del Codice Civile.

4. PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO, ALTRE CONDIZIONI CONTRATTUALI, CLAUSOLA TRACCIABILITA', DISCIPLINA IN CASO DI INADEMPIMENTO DELL'AFFIDATARIO DELLA FORNITURA, CLAUSOLA RISOLUTIVA

L'Amministrazione procede all'avvio anticipato del contratto, nelle more dell'esito della verifica sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del predetto decreto.

Il contratto sarà stipulato mediante scambio di corrispondenza con posta elettronica certificata, firmata digitalmente e su distinti documenti da parte, rispettivamente, del Dirigente della Struttura regionale XST030 e del Legale Rappresentante della Società affidataria, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 della L.R. n. 8/1984 e s.m.i. e dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., con la clausola risolutiva qualora le verifiche del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. non siano positive, fermo restando che l'Affidatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni fino al momento espletate a causa dell'avvio anticipato.

Il contratto potrà, altresì, essere risolto in tutti i casi di grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., previa diffida ad adempiere, mediante P.E.C. entro un termine non superiore a 5 (cinque) giorni dal ricevimento di tale comunicazione. La Regione Piemonte si riserva il diritto di avviare le opportune azioni nei confronti dell'aggiudicatario dell'affidamento della "Fornitura in opera di sistema telefonico dedicato alle chiamate di soccorso dalle cabine ascensori al locale c.d. control room del nuovo complesso amministrativo della Regione Piemonte", in caso di mancato e/o inesatto adempimento degli obblighi assunti dal presente contratto e anche di far valere il proprio diritto al



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

XST030 Struttura Temporanea

Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

palazzo.unico@regione.piemonte.it

palazzo.unico@cert.regione.piemonte.it

risarcimento di eventuali danni subiti in conseguenza dell'inadempimento e di escludere il contraente da nuove procedure di affidamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ. nei seguenti casi:

- inadempimento successivo a diffide;
- sospensione immotivata dell'attività oggetto di affidamento;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice di Comportamento della Regione Piemonte, dei Protocolli e Patti di legalità o contrari al decoro e alla riservatezza;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- perdita da parte dell'Affidatario della fornitura dei requisiti di carattere generale richiesti per l'espletamento della prestazione.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Amministrazione comunichi per iscritto con P.E.C. o raccomandata A/R di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c..

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1373 c.c. e dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate.

Con la presentazione del preventivo, l'Affidatario si obbliga a rispettare le seguenti condizioni contrattuali:

- l'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.8.2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- l'Affidatario deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- l'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- l'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010 s.m.i.;
- l'Affidatario della fornitura deve trasmettere all'Amministrazione entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con eventuali subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.

Nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'Affidatario rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

XST030 Struttura Temporanea

Gestione del progetto "Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di gestione e conduzione"

palazzo.unico@regione.piemonte.it

palazzo.unico@cert.regione.piemonte.it

In esecuzione alle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., come modificato dalla L. n. 190/2012 s.m.i., nel rispetto del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, l'Affidatario non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto darà luogo alla risoluzione del contratto.

L'Affidatario della fornitura si impegna con la presentazione del preventivo a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1-1717 del 13/7/2015 e pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con quanto affidato.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'Affidatario.

5. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO

Il presente contratto per corrispondenza non può essere ceduto a terzi, a pena di nullità.

Stante la natura delle prestazioni non è ammesso il subappalto.

6. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Affidatario dichiara di aver preso visione dell'informativa sul trattamento, allegata alla presente nota, e di essere consapevole che i dati personali nell'ambito del presente procedimento saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

7. DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Eventuali controversie che potranno insorgere, relative al presente contratto per corrispondenza o comunque allo stesso anche indirettamente connesse, saranno definite mediante accordo bonario ex art. 205 del D.Lgs. 50/2016 o, ove ne ricorrano le condizioni, mediante transazione ex art. 208 del medesimo D.Lgs.. Nel caso in cui si riscontrasse l'impossibilità di comporre la controversia, il Tribunale competente sarà quello di Torino.

E' esclusa la competenza arbitrale.

8. DISPOSIZIONI GENERALI – CLAUSOLA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente contratto per corrispondenza si fa rinvio:

- per gli elementi di disciplina contrattuale, al D.Lgs. 50/2016 s.m.i., così come modificato dal D.L. n. 76/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e successive modifiche e integrazioni apportate dal D.L. n. 77/2021, convertito con L. n. 108/2021, al D.P.R. n. 207/2020 per le parti vigenti, al D.M. n. 49/2018, al R.D. n. 827/1924 s.m.i., alla L.R. n. 8/1984 s.m.i. nonché alle disposizioni del codice civile ed alla normativa specifica in materia;
- per gli elementi in tema di sicurezza, al D.Lgs. 81/2008 s.m.i.



palazzo.unico@cert.regione.piemonte.it

Via Nizza, 330
Tel. 011.4321359
10127 Torino